PROVINCIA DI LECCE

Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci

N. 1 della Deliberazione **Tornata del 09/01/2025**

OGGETTO: PARERE RELATIVO ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'anno duemilaventicinque il giorno della suddetta tornata, alle ore 12,25. nella sede della Provincia di Lecce in seguito agli avvisi di convocazione, si è riunita in numero legale l'Assemblea dei Sindaci, nelle persone dei Signori:

		Presente (S/N)
MINERVA STEFANO	Presidente	S
COMUNE DI ALESSANO	Sindaco	S
COMUNE DI ALEZIO	Sindaco	S
COMUNE DI ALLISTE	Sindaco	S
COMUNE DI ANDRANO	Vice Sindaco	S
COMUNE DI ARADEO	Sindaco	S
COMUNE DI ARNESANO	Sindaco	S
COMUNE DI BAGNOLO DEL SALENTO	Sindaco	S
COMUNE DI BOTRUGNO	Sindaco	N
COMUNE DI CALIMERA	Sindaco	S
COMUNE DI CAMPI SALENTINA	Sindaco	S
COMUNE DI CANNOLE	Sindaco	S
COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE	Sindaco	S
COMUNE DI CARMIANO	Vice Sindaco	S
COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO	Sindaco	S
COMUNE DI CASARANO	Sindaco	S
COMUNE DI CASTRI' DI LECCE	Sindaco	N
COMUNE DI CASTRIGNANO DEI GRECI	Sindaco	S
COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO	Sindaco	S
COMUNE DI CASTRO	Sindaco	N
COMUNE DI CAVALLINO	Vice Sindaco	S
COMUNE DI COLLEPASSO	Vice Sindaco	S
COMUNE DI COPERTINO	Sindaco	N
COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	Sindaco	N
COMUNE DI CORSANO	Sindaco	S
COMUNE DI CURSI	Vice Sindaco	S
COMUNE DI CUTROFIANO	Sindaco	S

COMUNE DI DISO	Sindaco	S
COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO	Sindaco	N
COMUNE DI GALATINA	Vice Sindaco	S
COMUNE DI GALATONE	Sindaco	S
COMUNE DI GALLIPOLI	Sindaco	S
COMUNE DI GIUGGIANELLO	Sindaco	S
COMUNE DI GIURDIGNANO	Sindaco	N
COMUNE DI GUAGNANO	Sindaco	S
COMUNE DI LECCE	Vice Sindaco	S
COMUNE DI LEQUILE	Sindaco	N
COMUNE DI LEVERANO	Vice Sindaco	S
COMUNE DI LIZZANELLO	Sindaco	S
COMUNE DI MAGLIE	Vice Sindaco	S
COMUNE DI MARTANO	Sindaco	S
COMUNE DI MARTIGNANO	Vice Sindaco	S
COMUNE DI MATINO	Sindaco	N
COMUNE DI MELENDUGNO	Sindaco	S
COMUNE DI MELISSANO	Vice Sindaco	S
COMUNE DI MELPIGNANO	Vice Sindaco	S
COMUNE DI MIGGIANO	Sindaco	N
COMUNE DI MINERVINO DI LECCE	Sindaco	S
COMUNE DI MONTERONI	Sindaco	S
COMUNE DI MONTESANO SAL.NO	Sindaco	S
COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA	Vice Sindaco	S
COMUNE DI MURO LECCESE	Sindaco	N
COMUNE DI NARDO'	Vice Sindaco	S
COMUNE DI NEVIANO	Sindaco	N
COMUNE DI NOCIGLIA	Sindaco	S
COMUNE DI NOVOLI	Vice Sindaco	S
COMUNE DI ORTELLE	Vice Sindaco	S
COMUNE DI OTRANTO	Sindaco	S
COMUNE DI PALMARIGGI	Sindaco	S
COMUNE DI PARABITA	Sindaco	N
COMUNE DI PATU'	Vice Sindaco	S
COMUNE DI POGGIARDO	Sindaco	N
COMUNE DI PORTO CESAREO	Sindaco	S
COMUNE DI PRESICCE - ACQUARICA	Sindaco	S
COMUNE DI RACALE	Sindaco	S

COMUNE DI RUFFANO	Vice Sindaco	S
COMUNE DI SALICE SALENTINO	Sindaco	S
COMUNE DI SALVE	Sindaco	N
COMUNE DI SAN CASSIANO	Sindaco	N
COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE	Sindaco	S
COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE	Sindaco	N
COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA	Sindaco	S
COMUNE DI SANARICA	Sindaco	N
COMUNE DI SANNICOLA	Sindaco	N
COMUNE DI SANTA CESAREA TERME	Sindaco	N
COMUNE DI SCORRANO	Sindaco	N
COMUNE DI SECLI'	Sindaco	N
COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	Sindaco	N
COMUNE DI SOLETO	Sindaco	N
COMUNE DI SPECCHIA	Sindaco	N
COMUNE DI SPONGANO	Sindaco	S
COMUNE DI SQUINZANO	Vice Sindaco	S
COMUNE DI STERNATIA	Sindaco	S
COMUNE DI SUPERSANO	Sindaco	N
COMUNE DI SURANO	Sindaco	S
COMUNE DI SURBO	Sindaco	S
COMUNE DI TAURISANO	Sindaco	S
COMUNE DI TAVIANO	Sindaco	N
COMUNE DI TIGGIANO	Vice Sindaco	S
COMUNE DI TREPUZZI	Vice Sindaco	S
COMUNE DI TRICASE	Sindaco	N
COMUNE DI TUGLIE	Sindaco	S
COMUNE DI UGENTO	Sindaco	N
COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA	Sindaco	N
COMUNE DI VEGLIE	Sindaco	S
COMUNE DI VERNOLE	Sindaco	S
COMUNE DI ZOLLINO	Sindaco	S

Risultano presenti n. 976 componenti.

Risultano assenti n. 00 componenti.

Partecipa il Segretario GeneraleDott. Angelo Caretto

Il Presidente, ritenuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Si da atto che la proposta di deliberazione è munita dei pareri tecnico e contabile resi ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Premesso:

- che il D.Lgs. 267/2000, agli artt. 149 e seguenti, come modificati dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., disciplina l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali. L'art. 151 stabilisce che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

- che la Conferenza Stato - Città del 18 dicembre 2024 ha espresso parere favorevole alla proroga del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali 2025-2027 al 28 febbraio 2025, pertanto, il Decreto di proroga del Ministero dell'Interno è in corso di emanazione;

- che la L. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni" al comma 55 dell'unico articolo stabilisce che "*Su proposta del presidente della Provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'Ente*";

- che la medesima disposizione è contenuta negli artt. 8 e 10 dello Statuto;

- il Consiglio Provinciale con Delibera n. 59 del 17/12/2024 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;

- che il Consiglio con Deliberazione n. 60 del 17/12/2024 ha adottato lo schema di bilancio di previsione 2025-2027 completo di allegati, che sono stati successivamente inviati all'Assemblea dei Sindaci;

Considerato:

- che il Dirigente responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali;

- dopo aver esaminato lo schema di Bilancio di previsione 2025-2027;

Ritenuto necessario procedere all'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 1, comma 55 della L. 56/2014, degli artt. 8 e 10 dello Statuto e dell'art. 16 del vigente Regolamento di Contabilità.

Udita la relazione del Presidente e l'illustrazione tecnica del Dirigente dei Servizi Finanziari, come integralmente riportato nell'allegato resoconto stenotipografico.

Su invito del Presidente, con n. 66 voti favorevoli resi per alzata di mano dai n. 66 Sindaci e Vice Sindaci dei Comuni presenti, votanti e proclamati (che rappresentano la maggioranza della popolazione complessivamente residente nella provincia di Lecce);

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sullo schema di Bilancio di previsione 2025-2027 adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 60 del 17/12/2024, immediatamente eseguibile, nelle seguenti risultanze complessive:

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	**73.000.000,00**			
Utilizzo avanzo amministrazione		**40.296,90**	**0,00**	**0,00**
Fondo pluriennale vincolato		**15.500.000,00**	**0,00**	**0,00**
Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	44.163.905,09	50.655.000,00	49.701.000,00	49.501.000,00
Tit. 2 Trasferimenti correnti	63.585.475,34	60.960.991,58	60.169.009,42	59.940.449,95
Tit. 3 Entrate extratributarie	10.218.190,25	7.454.936,52	7.371.650,73	7.353.408,56
Tit. 4 Entrate in conto capitale	134.208.125,65	36.201.909,03	79.606.631,93	71.166.028,93
Tit. 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.792.012,32	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	**254.967.708,65**	**155.272.837,13**	**196.848.292,08**	**187.960.887,44**
Tit. 6 Accensione di prestiti	4.055.245,75	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	14.047.503,47	13.102.000,00	13.102.000,00	13.102.000,00
Totale titoli	**273.070.457,87**	**168.374.837,13**	**209.950.292,08**	**201.062.887,44**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**346.070.457,87**	**183.915.134,03**	**209.950.292,08**	**201.062.887,44**
Fondo di cassa finale presunto	**49.331.282,47**			

SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Tit. 1 Spese correnti	147.288.605,28	110.821.582,12	109.186.708,36	108.697.794,97
- di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Tit. 2 Spese in conto capitale	130.796.175,41	53.107.121,79	80.737.144,69	72.296.541,69
- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Tit. 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale spese finali	**278.084.780,69**	**163.928.703,91**	**189.923.853,05**	**180.994.336,66**
Tit. 4 Rimborso di prestiti	6.884.430,12	6.884.430,12	6.924.439,03	6.966.550,78
Tit. 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 Spese per conto terzi e partite di giro	11.769.964,59	13.102.000,00	13.102.000,00	13.102.000,00

Totale titoli	**296.739.175,40**	**183.915.134,03**	**209.950.292,08**	**201.062.887,44**
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**296.739.175,40**	**183.915.134,03**	**209.950.292,08**	**201.062.887,44**

La seduta è sciolta alle ore 13,05, dopo una comunicazione del Vice Presidente Fabio Tarantino in merito ad una nota del 20 dicembre 2024 inviata dal Prefetto ai Sindaci.

Si allega il resoconto stenotipografico relativo all'argomento all'o.d.g. di cui in oggetto-.

Letto, confermato e sottoscritto

Segretario Generale
Dott. Angelo Caretto

Presidente della Provincia
Stefano Minerva

(atto sottoscritto digitalmente)

PROVINCIA di LECCE

Assemblea dei Sindaci

Verbale del 9 Gennaio 2025

Punto all'Ordine del Giorno

Parere sugli schemi del Bilancio di previsione per l'esercizio Finanziario 2025 - 2027

Sull'argomento si sono succeduti gli interventi così come riportati nel documento redatto da "SIS - Servizi Integrati Stenotipia" appositamente incaricata del Servizio di Stenotipia elettronica ed allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO GENERALE **IL PRESIDENTE**

PROVINCIA di LECCE

Assemblea dei Sindaci

Verbale del 9 Gennaio 2025

Punto all'Ordine del Giorno

Parere sugli schemi del Bilancio di previsione per l'esercizio Finanziario 2025 - 2027

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Buongiorno a tutti, benvenuti. Grazie per la presenza a tutti gli amministratori, a tutti i Sindaci, in particolare, che sono sempre impegnatissimi, vi ringrazio per essere venuti oggi per la votazione, come prevede la Legge, dell'Assemblea dei Sindaci sulla Legge di Bilancio della Provincia. Prima di iniziare lascerei la parola al Dottore Isceri che, come Dirigente del Servizio Finanziario, ci dà una lettura, un punto di vista dei numeri sui valori tecnici, poi vi dico qualcosa io e poi apriamo la discussione, se ci sono interventi, e alla fine passiamo a votazione. Mi avete chiesto tutti di essere veloce, proviamo ad essere il più celeri possibili, ma un po' di numeri e un po' di fatti dobbiamo per necessità raccontarveli. Dottore Isceri.

Dott. ISCERI: Buongiorno a tutti. Sono presenti il Dottore Venneri e la Dottoressa Coppola, presidente e componente del Collegio dei Revisori. L'adozione del Bilancio è stata effettuata con Delibera di Consiglio del 17 dicembre, Delibera n. 60, adesso siamo al secondo passaggio, quello dell'Assemblea dei Sindaci, cui seguirà l'approvazione definitiva. Il Bilancio che presentiamo è tra tutti i principi contabili, tra i venti principi contabili ne voglio citare cinque, perché è caratterizzato dal rispetto di tutti, ma in particolare tra quelli più difficili da rispettare, cioè la veridicità, l'attendibilità, la congruità, la prudenza e la verificabilità, nel senso noi presentiamo un Bilancio che riguarda il 2025, 26 e 27, ma che ha come base fondante tutti i Bilanci degli anni precedenti e si basa nelle previsioni di spesa e nelle previsioni di entrata, le previsioni di entrata sono state effettuate, contenute in maniera prudente e quelle di spesa in maniera congrua. Scontiamo ancora la difficoltà, come la scontano tutti i Comuni, di manovre ancora non completamente definite, ma che comunque sottopongono la Provincia, come tutti i Comuni, ad una ulteriore *spending review* dopo quelle degli anni precedenti, però la Provincia di Lecce ha un Bilancio sano, viene da un lungo percorso, e questo è il secondo anno in cui noi non presentiamo un disavanzo da ricoprire. Per chi non abbia seguito l'illustrazione del Bilancio dell'anno scorso ricordo soltanto che noi avevamo un percorso di recupero trentennale di un disavanzo che deriva dalla Legge Delrio e dall'applicazione dell'armonizzazione, cosa che invece abbiamo fatto in nove anni, abbiamo risanato in questo periodo, dal 2015 al 2023, il Bilancio della Provincia e questo, come dicevo, è il secondo anno con il quale noi non iniziamo senza copertura di disavanzo. Non solo, ma così come abbiamo conseguito un importante avanzo nel 2023, il pre-consuntivo del 2024, lo preannunciamo, si chiuderà con un ulteriore avanzo di amministrazione, questo non significa però che le Province italiane sono in uno stato di tranquillità, quanto mai ora è vero questo dove tutti sappiamo, quotidianamente vediamo qual è il problema che c'è nel mondo dell'Automotive, quindi del mercato dell'auto, e le Province sono ancora collegate con il mercato dell'auto, le nostre entrate per oltre il 65% sono collegate col mercato dell'auto, con IPT e con RC Auto, per cui quando leggo che il mercato dell'auto sta frenando penso agli effetti che questo ha sul Bilancio della Provincia. È un Bilancio in equilibrio reale in tutte le sue componenti: corrente, complessivo, di competenza, cassa ed economico patrimoniale. Vorrei darvi un dato che è molto esemplificativo sulle difficoltà che hanno le Province, e la Provincia di Lecce che ha 2.000 km di strade, il contributo che viene dato all'Anas per la manutenzione delle proprie strade, che è pari a 27.000 km di euro, è pari a 100.000 Euro per chilometro, alle Province vengono dati 7.000 Euro per chilometro, ci rendiamo conto che è il 7% delle risorse che vengono date all'Anas per la manutenzione delle strade. Noi nel Bilancio 2024 abbiamo rafforzato manutenzione strade e manutenzione scuole, oltre a tutti gli altri servizi; nel 2025 rafforzeremo ulteriormente, con gli stanziamenti di Bilancio, questa assistenza su queste funzioni fondamentali. Effettuiamo in compensazione a quello che è stato il crollo da 590 dipendenti a 230, sono anni che la Provincia investe in personale con progressioni verticali, stabilizzazioni, completamenti orari e principalmente nuove assunzioni immettendo nuove figure e attivando, molti di voi sanno benissimo, la Casa dei Comuni con "Concorsi per tutti" che ha portato a 55 convenzioni con i Comuni della Provincia di Lecce, e non solo, quale anche Polignano e Manduria, e con centinaia di interpelli.

Venendo ai numeri, vi abbiamo già detto che siamo fortemente dipendenti da IPT e RC Auto praticamente per il 70%, c'è una stabilizzazione, ormai un trend con la modifica che c'è stata della TEFA che viene riversata direttamente alla Provincia, il dato TEFA è stabile. Il costo del personale, ad attestare ciò che dicevamo, è aumentato del 20%, nel 2021 era di 10 milioni di Euro, nel 2025 sarà di 12 milioni di Euro, proprio ad attestare l'investimento che la Provincia sta facendo nel personale. Rimane ancora una volta bloccato ormai da più di dieci anni, anzi quindici anni, il ricorso a mutuo, quindi, rispetto al 2015, abbiamo un risparmio annuale di 7

milioni di Euro di mutui. Le nostre società partecipate, le principali - Alba Service, Nuova Salento Energia, Società di Trasporti Pubblici STP e la Celestini - sono tutte in equilibrio e tutte in utile. Il Presidente mi ha chiesto di essere sintetico, io resto a disposizione per ulteriori chiarimenti, però credo che questo sia il quadro che orgogliosamente e con privilegio posso presentare all'Assemblea dei Sindaci. Grazie.

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Grazie al Dottore Isceri. Proverò in pochi minuti, non voglio essere lungo per le cose che vi ho detto prima, anche se ci sarebbe tantissimo da dire, a darvi schematicamente un po' del lavoro fatto in questo anno che è un po' il frutto della programmazione e del lavoro degli ultimi tempi. Chiaramente, inizio dalle difficoltà che ci sono state con la Riforma Delrio e con un cambiamento radicale non solo nelle funzioni ma anche dei trasferimenti per la Provincia, motivo per il quale insieme abbiamo sempre condiviso quel ragionamento che ha portato la Provincia a provare a non essere soltanto limitatamente operativa nei confronti del territorio sulle deleghe strettamente concesse, che ci sono concesse dalla Legge nazionale, ma abbiamo provato a rendere questo Ente, come abbiamo detto più volte, la Casa dei Comuni, ossia un luogo in cui tutti i Sindaci e tutti gli amministratori potessero non solo contare, su cui potessero contare, ma anche costruire insieme un lavoro di programmazione e di sintesi rispetto alle esigenze di un territorio che comunque vede Bari e Roma come lontane rispetto a determinate battaglie che sono piccole agli occhi di chi è lontano, ma sono importanti per chi amministra e governa i territori. Per questo, prima di arrivare a parlarvi sui numeri, come ha già fatto il nostro Dirigente, delle questioni su strade e scuole, che sono quelle più impattanti e che si vedono, mi piacerebbe farvi anche un resoconto rispetto a quelle iniziative che abbiamo preso a partire dal nostro patrimonio, perché pensiamo che il patrimonio, per colpa di quella Legge, era diventato un peso, come lo è per tanti Comuni, perché non c'erano fondi per ristrutturarli, luoghi abbandonati, abbiamo messo in campo una serie di iniziative che non solo ci hanno permesso di risparmiare sulla manutenzione, di non far andare in decadenza quei beni, ma anche di metterli a valore e a servizio del territorio. Ad esempio, sulle Knos siamo una delle poche Province in Italia che ha lanciato il partenariato pubblico/privato rispetto all'utilizzo dei luoghi di cultura in cui decine e decine di Associazioni che non svolgono attività a livello imprenditoriale possono portare servizi di livello e qualità al territorio, abbiamo costruito questo rapporto con tutte le Associazioni che già vivevano quel luogo e le cui fonti di guadagno andranno direttamente ad essere impegnate non come lucro ma, appunto, come fondi da investire su quella struttura. Abbiamo investito in Villa Mellone, l'abbiamo resa la Casa dell'ITS, quindi a servizio dei percorsi di formazione delle nuove generazioni. Abbiamo voluto, con uno sforzo incredibile, con un finanziamento di svariati milioni di Euro, portare a compimento quella iniziativa che aveva iniziato la Curia, cioè di ristrutturazione e riportare all'antico splendore il Barocco leccese, dopo le operazioni fatte su Santa Croce non potevamo sfigurare lasciando Santa Croce ristrutturata e Palazzo dei Celestini no e siamo riusciti a costruire questa grande operazione di ristrutturazione del Palazzo che è in corso. Fra le tante iniziative positive mi preme citarne una che era un po' un cruccio di tutta la Provincia perché più volte si era provato a rilanciare quel bene, ma per colpa dei costi esagerati o di cattive idee di gestione non si era mai riusciti ad avviarla, questa è una vittoria comune - vedo il Sindaco di Cannole - restituire Torcito al Salento come un luogo di eccellenza che tiene dentro la capacità di valorizzare la nostra natura, ma al tempo stesso di valorizzare la nostra storia con un bene che viene restituito alla Comunità e che diventerà un luogo di aggregazione straordinaria con un finanziamento di quasi 5 milioni di Euro, è stata un'operazione sofferta che abbiamo seguito passo passo, ma che oggi arriva alla realizzazione. Così come, insieme al Comune di Lecce abbiamo fatto una importantissima operazione sul Museo Tito Schipa che non solo tornerà la Casa della storia della musica italiana, ma diventerà un Museo Multimediale che racconterà, terrà fede alla memoria dell'arte e della cultura di questo

territorio. Così come abbiamo fatto con il Fondo "Carmelo Bene", in accordo con la Regione, in questo rapporto con il Polo Bibliomuseale a cui siamo andati ad accorpare anche il Castello di Acaya che aveva dei problemi strutturali e che grazie a questo accordo porterà dentro tutte le mostre della ceramica e dell'artigianato di questo territorio in cui c'è scritta la storia del nostro Salento. Così come con Convitto Palmieri abbiamo prima, insieme alla Regione, riacquistato il Fondo Carmelo Bene e l'abbiamo esposto lì, ma anche lì, in questo luogo straordinario, abbiamo fatto un accordo di innovazione straordinario, unico in Italia con il settore delle Nanotecnologie dell'Università del Salento e lì verrà un Laboratorio Multimediale che ospiterà centinaia di studiosi da tutto il mondo che faranno qui un polo di eccellenza. Questo per dirvi cosa? Per dirvi che, al di là dei fondi nostri e delle iniziative che possiamo fare da soli, abbiamo provato, insieme al rapporto con i Sindaci, con il territorio, con il Consiglio Provinciale, a immaginarci operazioni che tenessero conto delle risposte da dare alla nostra società; così come abbiamo fatto con la Caserma Cimarrusti che stava cadendo a pezzi, abbiamo chiuso un accordo con ADISU della Regione Puglia e lì abbiamo noi messo a disposizione un bene dell'ADISU, la Regione ha messo un finanziamento e lì verrà un'ulteriore, una nuova Casa dello Studente al centro della città di Lecce, perché parliamo sempre di Lecce "Città universitaria" ed è, penso io, un dovere delle istituzioni che vivono il territorio di fare dei passi in avanti per far sì che gli studenti si sentano coinvolti nella storia della città di Lecce e del nostro territorio.

Ancora, abbiamo provato, al netto delle nostre funzioni, a costruire un'assistenza tecnica agli Enti Locali provando a mettere a disposizione la nostra struttura a tutte quelle iniziative a cui i Sindaci ci hanno chiamato a rispondere e che sono andati anche al di là del rapporto con i Comuni, abbiamo costruito i rapporti con gli enti che volevano, attraverso un partenariato della Provincia, provare ad ideare iniziative che tenessero alta la storia di questo Ente, quest'anno abbiamo chiuso col servizio delle Politiche Europee 3 Interreg, in cui la Provincia è protagonista; abbiamo costruito un Protocollo con ARPAL, i Comuni, Legambiente, Ditec, la CIA sulla possibilità di costruire territorialmente opportunità di promozione del lavoro e dei nuovi lavori a cui oggi i giovani devono prepararsi attraverso competenze nuove. E ancora, abbiamo promosso insieme al Comune di Lecce un lavoro sul Barocco leccese che stiamo portando avanti; abbiamo costruito il partenariato con l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, costruendo con i Comuni che fossero interessati ad avere un percorso di iniziativa non solo di costruzione di piccoli centri che producono energia in maniera autonoma ma anche di lavoro sulle rinnovabili, un'assistenza tecnica con il miglior partner italiano del Ministero. E ancora, abbiamo lavorato sulle politiche di riforestazione, sia a Minervino che a Melendugno abbiamo già inaugurato dei progetti importanti, ma lo stiamo facendo, come sapete, con oltre quaranta Comuni che hanno presentato istanza mettendo a disposizione dei luoghi pubblici, anche lì il senso di rivalutare il nostro patrimonio, luoghi pubblici, terreni pubblici che sono solo un peso per le Amministrazioni Comunali possono, attraverso il nostro supporto, diventare dei polmoni verdi per il Salento, non è la risposta che tutti ci aspettavamo alla crisi della Xylella, ma è un piccolo segno di come, se le istituzioni mettono un po' di idee rispetto alle questioni territoriali e provano ad immaginare, al netto delle cose che succedono, nuovi corsi per questo territorio, le soluzioni si trovano e possono essere anche utili al territorio, questo non solo da un punto di vista urbanistico ma anche da un punto di vista ambientale perché sappiamo che il Salento è uno dei territori più urbanizzati e c'è ancora bisogno di verde. Con le progettazioni comunitarie dell'Interreg vi ho già detto, abbiamo partecipato a tutta una serie di iniziative che ci permetteranno di essere partner dei Ministeri, così come insieme al Ministero siamo riusciti ad avere finanziato quel grande progetto dei Patti Territoriali con cui decine di Comuni hanno ottenuto un finanziamento per il nostro tramite che porteranno dei cambiamenti nelle loro Comunità da idee sullo sviluppo e la promozione alla ristrutturazione di beni storici che avevano bisogno di un nuovo rilancio. Inoltre, con il CUIS finanziamo ogni anno fra i 140 e i 160.000 Euro progetti che i Comuni insieme

all'Università non solo presentano, ma che sono delle piccole eccellenze perché insieme all'Università, attraverso questi piccoli progetti, si dà un respiro internazionale a questioni locali, penso alla Fiera di San Vito a Ortelle, penso alle Biblioteche e alle pubblicazioni sulla storia di illustri nostri salentini che rischiava di andare perduta e che attraverso questi progetti ritorna alla luce.

Sul personale, lo sapete, lo ha detto Ello Isceri, ci siamo inventati questo sistema in cui siamo stati i primi in Italia, sicuramente al Sud ancora gli unici, in cui abbiamo costruito dei bandi, degli idonei da mettere a disposizione dei Comuni, perché specialmente per i Comuni piccoli sappiamo quanto è difficile bandire concorsi, sappiamo quanto è difficile impiegare risorse per bandire i concorsi e abbiamo pensato, ma i risultati sono sotto gli occhi di tutti, che questa tipologia di concorso potesse andare incontro a tutti i Comuni che hanno difficoltà nel svolgere le procedure concorsuali. Da qui passo al servizio di politiche sociali solo per dirvi con i numeri che le richieste che ci fanno le scuole dei 325 utenti, ragazzi che hanno bisogno di educatori, oltre i 100 che hanno bisogno di OSS, i 46 audiolesi, 49 videolesi, 155 che hanno bisogno del trasporto scolastico, sono tutte ottemperate nonostante le ristrettezze economiche, nonostante con operazioni di Bilancio riusciamo a coprire anche le mutate esigenze delle scuole perché, purtroppo, i nostri ragazzi che hanno bisogno di un accompagnamento sono sempre tanti, sono sempre di più e le scuole da sole non ce la fanno ad ottemperare a queste esigenze, ma siccome di questo ne siamo convinti tutti, cioè che una società si fonda sulla capacità di camminare e crescere insieme, la cosa che sicuramente non volevamo fare era quella di lasciare queste richieste da parte delle famiglie, dei genitori e della scuola cadere nel vuoto, e quindi abbiamo fatto degli sforzi ulteriori per garantire a tutti il servizio. Sulle questioni culturali qualcuno mi diceva ieri "ma sulla cultura forse ci sono pochi soldi", certo, perché la cultura purtroppo non è un capitolo diretto della Provincia, però oltre alle cose che vi ho raccontato mi piace citare, uno su tutti come esempio di riqualificazione culturale, che attraverso l'azione della Provincia sul territorio si è riportata che è sicuramente quella della Stagione Lirica, Stagione Lirica che abbiamo ripreso in mano, con oltre 1.600.000 Euro di finanziamento siamo riusciti a rimettere sopra dal 2022 la Stagione Lirica della Provincia di Lecce, solo alcuni numeri per dirvi di quanto questa sfida culturale sia stata vinta: nel 2022 abbiamo avuto 5.000 presenze, nel 2023 abbiamo avuto 5.886 presenze, nel 2024 abbiamo avuto 7.481 presenze, mi soffermo su questo, penso che sia un'iniziativa straordinaria e importante che dà un valore al lavoro storicamente fatto dalla Provincia di Lecce e che sempre per colpa di questa Riforma si era interrotto, ma noi con il lavoro degli Uffici, che ringrazio, i fondi FUS, il Ministero che ci ha accompagnato in questo e la Regione che ci ha dato una grande mano, siamo riusciti con il servizio Governance a riportare questa iniziativa agli antichi fasti. Sulle Pari Opportunità abbiamo previsto capitoli di Bilancio per la Consigliera di parità e per la Commissione Pari Opportunità, insieme alla nostra delegata in Consiglio, continuano a svolgersi sul territorio operazioni importanti perché sappiamo, lo sappiamo tutti da Sindaci, da amministratori di questo territorio, ce lo dicono i resoconti della Polizia e dei Carabinieri degli ultimi due anni, di quanto il Codice Rosso per femminicidio o per aggressioni razziste o omofobe stia crescendo negli ultimi anni, questo vuol dire che c'è bisogno di una sensibilizzazione profonda che parta dai territori, una coscientizzazione che parta dai più giovani e per questo abbiamo voluto per la prima volta anche dare una dotazione di personale a queste due nostre branche della Provincia per permettere di organizzare insieme a tutti i Comuni che ce lo chiedono, come è stato in questi anni, iniziative che ricordano a tutti che prima di tutto dobbiamo rispettarci come esseri umani, che sembra una cosa scontata ma, visto il momento storico in cui viviamo, a volte non lo è.

Altro servizio importante su cui abbiamo investito con il nostro Bilancio e che sta riscuotendo un importante successo fra i Comuni è quello della Stazione Unica Appaltante, abbiamo ad oggi oltre venti soggetti istituzionali fra Comuni, Consorzi pubblici ed altri enti che hanno chiesto di

svolgere al nostro servizio gare di appalto, questo sempre perché? Sempre nella logica di aiutare i piccoli Comuni, perché sappiamo tutti come stiamo negli Uffici Tecnici, oberati di lavoro, con poco personale, con le vicende e le faccende della quotidianità che assillano e oberano i nostri Uffici Tecnici, e quindi in questo modo noi le procedure più grosse siamo in grado, con tempi sempre più celeri, di accompagnare con procedure sempre più celeri i Comuni e gli enti che si sono affidati a noi. Sulle procedure ambientali abbiamo costruito un Ufficio che ha accelerato i tempi delle procedure e soprattutto, e questo poi è un appello che approfondiremo nei prossimi giorni, c'è da parte di molti Comuni la richiesta di costruire, al netto delle funzioni della Provincia, un'unica cabina di regia rispetto alla questione delle energie a fonte rinnovabile perché, essendo tutti consapevoli e favorevoli all'agenda che l'Europa ci impone rispetto al raggiungimento di una produzione più elevata di fonti rinnovabili di energia, siamo tutti però consapevoli che il Salento non può ancora subire procedure con ettari ed ettari delle nostre campagne tolte all'agricoltura, a reimpianti, ma anche semplicemente al nostro paesaggio e date a impianti fotovoltaici, su questo ci teniamo tanto, così come ci teniamo tanto su una delle ferite più importanti che abbiamo che è quella dell'abbandono dei rifiuti, la Provincia non avrebbe una funzione diretta, ma ad ascoltare i tanti Sindaci che ci hanno posto questo problema abbiamo lavorato ad un protocollo d'intesa con Prefettura prima di tutto, Polizia Provinciale e poi anche la Regione, che dovrà metterci qualche soldo, rispetto a un protocollo sull'abbandono dei rifiuti, perché è un tema che riguarda tutti noi e non è possibile essere avanguardia di accoglienza turistica e poi avere le piazzole delle superstrade piene di rifiuti o le campagne piene di rifiuti, il protocollo lo firmeremo il 16. Sul servizio dei trasporti, come sapete abbiamo aumentato le corse, proviamo a venire incontro a tutti i Comuni che ce lo chiedono, il "Salento in Bus" ha in quattro anni aumentato di settanta le corse che servono il nostro territorio, ovviamente sono tutte corse sperimentali che hanno bisogno della capacità di auto sostegno con i numeri e le presenze per poterci dare la possibilità di confermarle ogni anno, molte di queste saranno riconfermate perché i numeri testimoniano una importante presenza di turisti e cittadini che usano questi mezzi, i nostri mezzi, i nostri servizi per spostarsi.

Chiudo con i numeri sulla edilizia scolastica e sulle strade, nella consapevolezza, come ho detto all'inizio del mandato, nel giro di sei anni proveremo ad intervenire su tutte le scuole e su tutte le arterie principali, è chiaro che vorremmo fare di più, è chiaro che i finanziamenti statali, come ha detto il Dottore Isceri, hanno anche, come dire, da dopo la Riforma in poi un principio, chiamiamolo così, di non eguaglianza rispetto ai fondi dati alla Regione o ad Anas per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione delle strade, ma noi quei fondi con finanziamenti nostri, e non solo, proviamo a spenderli tutti, come sapete, ovviamente, che poi il servizio strade, insieme ai vostri servizi territoriali, va ad individuare le esigenze su cui bisogna intervenire prima. Parto dall'edilizia scolastica, noi con il Piano Ripresa e Resilienza abbiamo oggi beneficiato di 37 interventi per un valore di 65 milioni di Euro, nessun'altra Provincia della Puglia è riuscita ad ottenere tanti finanziamenti, 32 sono di manutenzione ordinaria e straordinaria per la messa in sicurezza, per un totale di 35 milioni di Euro, due interventi sono di nuova costruzione, il "Giannelli" di Parabita e il "Don Tonino Bello" di Copertino; altri tre interventi sono di nuove costruzioni in ambito di impiantistica sportiva, che sono la palestra del "Bottazzi" a Taurisano, la palestra scolastica dell'Alberghiero di Otranto e il Centro Sportivo Natatorio di Martano; con "Scuole Innovative" abbiamo ricevuto 12 milioni di Euro per l'abbattimento e la ricostruzione di alcune scuole; con il Bilancio regionale siamo riusciti a ottenere oltre 2 milioni 600.000 Euro per la ristrutturazione di alcune scuole. Oltre a questi interventi noi stiamo lavorando in questo momento su 65 scuole per messe in sicurezza o interventi di ordinaria amministrazione, inoltre con il Fondo Enti Locali abbiamo già lavorato alla progettazione importante, quasi 3 milioni di Euro, per lo "Stampacchia" di Tricase, il "Calasso" di Lecce e il "Ciardo Pellegrino" di Lecce, oltre che, ovviamente, a lavori di

efficientamento su scuole di Maglie, Casarano, Galatina, Tricase e Lecce che ci porteranno nel prossimo triennio a fare interventi di ammodernamento delle nostre scuole. Sulle strade vi riporto i dati di questo Bilancio: noi abbiamo, come sapete, 2.000 km di strade provinciali, abbiamo posto l'attenzione massima sulla manutenzione dei piani di viabilità e delle pertinenze stradali, la sicurezza delle strade e lo sviluppo di ammodernamento delle strade, nel 2022 abbiamo investito - vi dico questi numeri che sono contrariamente, inversamente proporzionali ai finanziamenti che ci arrivano, nel senso che mentre i finanziamenti continuano a ridursi noi investiamo più soldi grazie alla nostra capacità di tenere un Bilancio solido, grazie alla capacità che abbiamo avuto, come vi ha detto il Dottore Isceri, quel debito che era spalmato su trent'anni di chiuderlo, di chiuderlo subito, e quindi quelle risorse con cui avremmo dovuto coprire i debiti della Provincia di Lecce, il disavanzo nei prossimi trent'anni, li investiamo nelle nostre opere stradali - abbiamo investito, per dirvi dei numeri, 11 milioni nel 2022, 14 milioni nel 2023, nel 24 abbiamo previsto oltre 33 milioni di Euro di lavori. Con questo vi ho detto su che cosa interveniamo, oltre a lavorare sulla manutenzione del manto stradale, abbiamo oltre 4 milioni di Euro di soldi da spendere, spesi e da spendere sull'adeguamento strutturale e sismico di alcuni ponti, abbiamo da poco terminato un'opera straordinaria che è il Ponte Ciolo, e lo sapete; stiamo per completare i lavori di completamento sulla SP 366 Otranto - San Cataldo all'altezza dei Laghi Alimini; abbiamo 2 milioni di Euro per questo triennio sulla viabilità di interconnessione; abbiamo oltre 22 milioni di Euro già finanziati sulla ciclopedonale Otranto - Santa Maria di Leuca, siamo in fase di aggiudicazione dell'appalto, oltre a questo abbiamo quest'anno terminato dodici rotatorie nella provincia di Lecce e altre quindici sono previste in questo anno.

Inutile dirvi che è una grande soddisfazione il fatto che la maggior parte delle Delibere del Consiglio Provinciale vengono adottate all'unanimità e per questo mi sento di ringraziare tutto il Consiglio Provinciale, tutti i membri del Consiglio Provinciale, il mio Vice Presidente, tutto lo staff, tutti i Dirigenti perché, ovviamente, se si arriva a questo livello soddisfacente di lavoro vuol dire che c'è un lavoro corale da parte di tutti. Sapete che, al netto e al di là delle contrapposizioni politiche, fuori dai ruoli istituzionali, abbiamo provato ad interpretare questo mandato che ci avete affidato come il primo possibile dialogo necessario fra i vari Comuni, tutti hanno trovato le porte aperte rispetto a richieste giuste, necessarie, al servizio del territorio e che l'obiettivo ultimo, sempre nell'augurio che la Legge della Provincia possa essere cambiata, lo dico da Presidente eletto con questa Legge perché, come dire, c'è bisogno di una Provincia che sia, di un Presidente che sia indipendente dal suo ruolo di Sindaco anche per il tempo da dedicare, e io che sono diventato anche padre ne ho un pochino di meno da dedicare a tutte e due le cose, ma, a parte le battute, sapete che mi sono dedicato mattina e sera ai ruoli istituzionali che ho ricoperto in questi anni, l'ho fatto nella consapevolezza che ho avuto un supporto da parte di tutti i Consiglieri Provinciali e anche da parte di tutti i Sindaci che mi sento di ringraziare perché ogni qualvolta abbiamo chiamato o abbiamo avuto un'interlocuzione abbiamo sempre insieme, e con il massimo rapporto di fiducia e di stima reciproca, trovato soluzioni limitatamente alle cose che si potevano ottenere dai fondi e dalle nostre funzioni. Quindi, mi fermo qui per non tediarvi, potrei dirvi altri miliardi di cose, ma poi ci sarà modo di approfondire, se lo volete, e vi ringrazio ancora per la presenza. Adesso aprirei il dibattito se ci sono interventi, richieste e domande, per poi passare dopo alla votazione di rito. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Grazie di cuore per il vostro voto favorevole. Vi fa una Comunicazione il Vice Presidente, è una questione tecnica che ci ha chiesto il Prefetto.

VICE PRESIDENTE TARANTINO Fabio: Grazie, Presidente. Velocemente. Controllate, ma la manderò anche sul Gruppo Sindaci, controllate alla vostra posta al Protocollo la lettera inviata dalla Prefettura il 20/12/2024 recante "Disposizioni relative al codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione", vi invito per conto del Prefetto a leggerla attentamente perché ci sono degli obblighi in capo ai Sindaci di comunicazione sulle aziende e sulle attività che insistono nei nostri Comuni per l'invio alla banca dati nazionale al fine della verifica se ci sono o meno infiltrazioni mafiose, questo è un dato che ci rende responsabili della comunicazione alla banca dati, quindi il Prefetto ci tiene particolarmente a che eseguiamo questo tipo di indicazione. Grazie.

IL SEGRETARIO GENERALE IL PRESIDENTE